



**GRUPPO ESCURSIONISMO**  
**CAI RIMINI**  
**Programma Attività**  
**Settembre 2024 - Gennaio 2025**



**Domenica 1 Settembre 2024**

**LUNGA CAVALCATA SULLE CIME A NORD DI PIORACO** (Macerata)

**Tempo: 8 h; dislivello salita: 1200 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE**

Splendida escursione panoramica che unisce tutte le cime a Nord di Pioraco, comprese tra quest'ultimo paese e lo splendido borgo di Castel Santa Maria. Naturalmente in base al clima del periodo e alle forze del gruppo si potrà evitare qualche cima aggirandola dalla base, assicurando tuttavia un'escursione, dal punto di vista paesaggistico decisamente appagante. Lungo la strada provinciale che collega Castel Raimondo a Pioraco si prende la direzione per l'abitato di Costa (479 m), dove si parcheggia l'automobile. Da qui si comincia a camminare per ripida salita alla volta della località Pietra Maura da dove si attacca il Monte Santa Maria (1238 m) a cui si giunge non prima di aver superato la sua anticima (1228 m). Si prosegue poi per concatenare una lunga serie di cime tra cui spiccano i Tre Pizzi, tre cime di 1214, 1242 e 1254 metri di quota, il Pizzo Torto (1187 m) e il Monte Gemmo (1202 m). Qui giunti, ci si potrà riposare adeguatamente prima di cominciare a seguire una traccia di difficile percorribilità che ci condurrà ad un panoramico sentiero pastorale a Sud/Sud-Ovest delle cime appena valicate che conduce al parcheggio. Iscrizione entro le ore 21:00 di Venerdì 30 Agosto 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:15 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678



*Colpo d'occhio sulle diverse cime di monti a nord di Pioraco*

**Sabato 7 e Domenica 8 Settembre 2024**

**CORNO ALLE SCALE - FRA SANTUARI CASCATE E ANTICHI MULINI ( Bologna )**



Fine settimana nel Parco dell'Appennino Bolognese, ai piedi del Corno alle Scale, un territorio ricco di elementi di interesse storico naturalistici. Nelle camminate di queste due giornate scopriremo e cercheremo di raccontare, con l'ausilio dei nostri taccuini, due località significative: La valle del Torrente Dardagna e la Valle del Baricello dominata dal paese Monteacuto delle Alpi. Programma di massima:

**Sabato 7: Da Poggioforato alle Cascate della Dardagna per Santuario della Madonna dell'Acero**  
**Tempo: 3,45 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E**

Dal piccolo borgo di Poggioforato (855 m) con una breve deviazione arriviamo al Mulino del Capo, singolare esempio di architettura tradizionale, da qui riguadagniamo la pista forestale che, in graduale salita, affianca il corso del Torrente Dardagna e in due ore circa ci porterà a raggiungere le omonime cascate (1200 m). A metà del nostro cammino imboccheremo un sentiero che tocca il pianoro erboso dove sorge il Santuario della Madonna dell'Acero (1195 m) fondato all'inizio del 1300. Il Santuario, custode di leggende ed opere d'arte, ha rappresentato con la sua storia e architettura una delle massime mete ed espressione della religiosità popolare.

**Domenica 8: Da Monteacuto a Tresana per la Madonna del Faggio**

**Tempo: 4 h; dislivello in salita: 400 m; lunghezza: km 9; difficoltà: E**

Trasferimento in automobile nella parallela valle del Torrente Silla per raggiungere il panoramico borgo di Monteacuto delle Alpi (915 m). Monteacuto per la sua collocazione a cavallo di un contrafforte della dorsale principale, è stato nel passato un luogo strategico per il controllo dei percorsi che da qui transitavano e valicavano l'Alpe. Vaste faggete e castagneti, alcuni dei quali monumentali, caratterizzano il paesaggio. Dal paese imbocchiamo una mulattiera storica che dopo avere superato l'antico mulino della Squaglia (740 m) conduce in breve ad un altro significativo luogo, ubicato in un suggestivo contesto forestale, Il settecentesco Santuario della Madonna del Faggio (805 m). Anche in questo caso ci troviamo in un ambito caro alla fede e alle tradizioni delle popolazioni montane. Dopo una debita sosta proseguiamo per Tresana (933 m), un borgo rurale di antiche case in pietra che oggi rappresentano un ottimo esempio di un armonico recupero. E da qui il ritorno verso Monteacuto.

**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.** La quota di partecipazione è di € 85,00, comprende la mezza pensione in agriturismo e il contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni con caparra di € 30,00 entro Giovedì 8 Agosto 2024. Partecipanti massimo 12. Oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica da media montagna, ogni partecipante dovrà dotarsi oltre che di un taccuino di quanto riterrà utile per disegnare e dipingere all'aperto.

Direttore uscita: AE Carlo Lanzoni - Cell. 338.2466809 - cadali@libero.it

**Domenica 15 Settembre 2024**

**LA LINEA GOTICA E LE DUE BATTAGLIE DI CORIANO** (Rimini)

**UNA TRAGEDIA SENZA TRIONFO**

**Tempo: 7,30 h (compreso le soste); lunghezza: 16 km; dislivello 700 mt ; difficoltà: E**

Sono passati 80 anni da quel terribile settembre del 1944 quando sulle dolci colline del nostro entroterra si combatterono quelle che, a ragione, furono definite due fra le battaglie più sanguinose dell'intera Seconda Guerra Mondiale. Per ironia della sorte il mese più bello dell'anno, durante il quale i pittori del '400 solevano spesso dipingere per raffigurare il Paradiso, fu trasformato dall'uomo in un Inferno di morte, mutilazioni e sofferenze indicibili. Furono infatti diverse migliaia i morti fra i civili e i militari negli scontri fra i tedeschi della Wehrmacht e l'VIII Armata degli Alleati per disputarsi pochi chilometri quadrati di territorio sulle colline nei dintorni di Coriano attraversate dalla Linea Gotica. Percorrendo sentieri, carrarecce e tratti di asfalto toccheremo le località di Montescudo, Montecolombo, Gemmano (definita la Cassino dell'Adriatico) e Trarivi dove si svolsero alcuni di quegli atroci scontri il cui esito, come vedremo, ha influenzato in modo decisivo il futuro assetto geopolitico del mondo. A fine escursione faremo visita al Museo della Linea Gotica Orientale, ospitato all'interno della Chiesa della Pace di Trarivi, che ospita scritti e reperti delle due battaglie combattute in quei tragici giorni di 80 anni fa. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 13 Settembre 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405

**Domenica 22 Settembre 2024**

**DAL LAGO PONTINI AL MONTE COMERO** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 6 h; dislivello salita: 630 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E**

Il Lago Pontini (748 m) e il Lago Lungo (616 m) sono posti alle pendici del Monte Comero (1373 m). Si sono formati a seguito di una enorme frana staccatasi il 15 Febbraio 1855 da San Cataldo nel versante Nord/Ovest del Comero e che nella sua lenta colata distrusse una cinquantina di abitazioni, tra cui il Villaggio Baroncioni e la Chiesa di Crocesanta, per poi raggiungere il Fiume Savio sbarrandone temporaneamente il corso. Intorno ad essi si trova un antico castagneto. Oggi i deliziosi specchi d'acqua, circondati da castagni secolari e da una natura lussureggiante, sono luogo di svago e relax. Vi sono punti di ristoro con specialità gastronomiche locali, aree pic-nic, sentieri per salutari passeggiate a piedi, in mountain bike o a cavallo. L'escursione ha inizio dal Lago Pontini, prenderemo il Sentiero CAI 169, passeremo a Fonte Santa e col Sentiero CAI 157 raggiungeremo il Monte Comero. Superato il Comero, sul Sentiero CAI 153 raggiungeremo il Monte Testaccio (1053 m) e con lo stesso sentiero faremo ritorno al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 20 Settembre 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Daniela Beleffi

Cell. 324.6048621



*Fonte Santa*

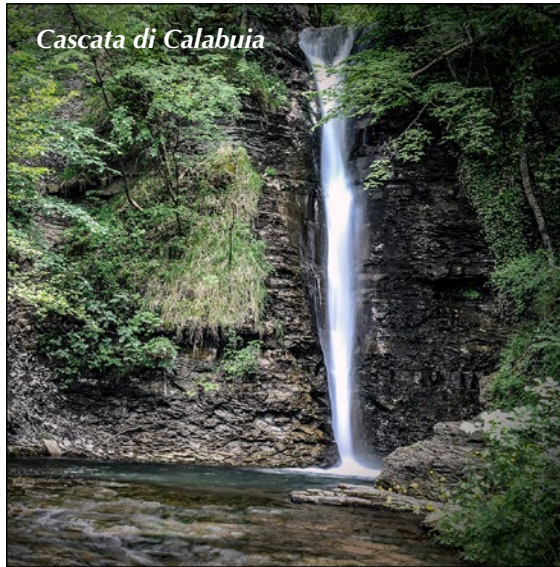
**Mercoledì 25 Settembre 2024**

**CASCATE: PETRELLA E CALABUIA - PASSO MURAGLIONE** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 7 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: E**

Il percorso si svolge nel versante Ovest del Passo Muraglione (910 m), su sentieri in gran parte segnati e abbastanza agibili. L'itinerario si divide in due parti: la prima, una lunga discesa fino al fondo valle dove sarà possibile ammirare due splendide cascate: Petrella e Calabuia. La seconda una lunga salita, passando per alcuni borghi come Cilieglioli, ancora abitato da poche persone. Durante la salita si potranno ammirare panorami degni di nota. L'escursione terminerà al Passo del Muraglione, punto di partenza del percorso. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 23 Settembre 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore escursione: AEA Giuseppe Fattori  
Cell. 335.7675745



*Cascata di Calabuia*

**Domenica 29 Settembre 2024**

**SAN MARINO 1944 UNA STORIA DI SOLIDARIETÀ**

**Tempo: 6 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE**

Il percorso parte subito con una ripida salita, che a sbalzi ci porterà dal Castello di Faetano a quello di Borgo Maggiore, affrontando la maggior parte del dislivello della giornata, in questa prima fase. All'altezza della Trattoria Ugolini, attraverseremo la Strada Sottomontana, recuperando una traccia che ci congiungerà al Sentiero della Rupe N1 che percorreremo fino a raggiungere l'abitato di Borgo Maggiore. Superato il parcheggio della seggiovia, troveremo le gallerie della linea ferroviaria Rimini-San Marino (dismessa pochi anni dopo il secondo conflitto mondiale) ora adattata a percorso pedonale-ciclistico. In queste gallerie vedremo le tracce e approfondiremo come la piccola Repubblica accolse sul proprio territorio oltre 100.000 civili, che cercavano riparo dai combattimenti e dai terribili bombardamenti, durante il passaggio del fronte nel settembre del 1944. Proseguiremo fino al Parco di Montecchio, dove sosteremo per la pausa pranzo nell'area attrezzata a pic nic. La ripartenza ci porterà alla frazione di Murata e da lì proseguiremo attraverso una zona calanchiva, che ci congiungerà alla strada di fondo valle e con pochi minuti di percorso su asfalto, saremo alle automobili. Il percorso non prevede difficoltà tecniche ma data la lunghezza è adatto a persone allenate. Iscrizione entro le ore 20:00 di Venerdì 27 Settembre 2024. Ritrovo al parcheggio del Lago di Faetano, al confine tra Italia e Repubblica di San Marino alle ore 08:00.

Direttore Escursione: Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltonirm@gmail.com

**Sabato 28 e Domenica 29 Settembre 2024**

**NELLA FORESTA DI CAMPIGNA NELLA STAGIONE DEI BRAMITI** ( Forli-Cesena)



*San Paolo in Alpe*

Nelle albe e all'imbrunire, del periodo che va dalla fine di settembre ad ottobre le Foreste Casentinesi, risuonano dei possenti bramiti dei cervi. È il momento della riproduzione e delle sfide per stabilire le gerarchie. La suggestione di questi potenti richiami anima la foresta e la proposta di queste escursione rappresenta un'occasione per vivere con discrezione questo fenomeno.

**Sabato 28: Tempo: 3 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza 8,5 km; difficoltà: E**

Il ritrovo è alle ore 16,30 in località Campigna (1068 m) da dove iniziamo la nostra escursione percorrendo il sentiero che scende al Rifugio Villaneta da dove proseguiamo fino a raggiungere il nucleo di Sant'Agostino per risalire il costone che conduce al Bivacco del Ballatoio (907 m) dove sosteremo in ascolto e per cenare. Il ritorno al punto di partenza è prevedibile alle ore 21:00 circa.

**Domenica: Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 11,5 km; difficoltà: E**



L'appuntamento è alle ore 07:30 al bivio di Case Fiumari (700 m), località ubicata a 2 km circa dalla statale, sulla strada inghiaata che conduce alla Lama. Da qui su tracce di sentiero risaliamo il crinale che porta a Poggio Capannina (1120 m), raggiunto il quale tramite un tratto di strada forestale arriviamo a San Paolo in Alpe (1020 m), luogo storico e panoramico che rappresenta uno dei rarissimi alpeggi dell'Appennino Romagnolo. La seconda parte dell'escursione prosegue tramite il Sentiero CAI 283 che da Poggio Squilla

in costante e decisa discesa e ci ricondurrà al punto di partenza.

**AVVERTENZE.** Oltre all'abituale abbigliamento ed attrezzatura da media montagna è consigliabile un binocolo e, indispensabile per l'escursione serale, dotarsi di una buona pila frontale con batterie di ricambio. Numero massimo partecipanti: 15.

Direttore escursione: AE Carlo Lanzoni – Cell. 338.2466809 – cadali@libero.it

Vicedirettore e referente per la logistica: Giacomo Carli - Cell. 334.2793558

**Da Mercoledì 2 a Domenica 6 Ottobre 2024**

**DA RIMINI A LA VERNA, SUL CAMMINO DI SAN FRANCESCO**

**NELL'800° ANNIVERSARIO DELLE STIMMATE**

Il Cammino fu inaugurato nel maggio 2013, 800° anniversario del passaggio di San Francesco a San Leo, quando ebbe in dono da Orlando Catani, Conte di Chiusi nel Casentino, il monte della Verna, dove nel 1224 ricevette le stimmate. Il percorso, che tocca i luoghi segnati dai passaggi del santo, è un mix di storia, cultura e natura. Lungo poco meno di 120 km, raggiunge La Verna in cinque tappe. Si snoda su strade secondarie, sterrate e sentieri, in un paesaggio dominato dagli antichi borghi fortificati arroccati sulle caratteristiche rupi della Valmarecchia, poi nei boschi dell'Appennino Tosco/Romagnolo, fino alle Foreste Casentinesi.

**Mercoledì 2: Rimini – Villa Verucchio (dislivello salita: 415 m; lunghezza: 22,2 km)**

Partenza dal Duomo di Rimini, già chiesa di San Francesco, per salire sul Colle di Covignano e visitare il Santuario delle Grazie. Scollinando più volte, seguiremo poi la valle del Fiume Marecchia fino a raggiungere, a Villa Verucchio, il Convento di Santa Croce dove si fermò anche Francesco con alcuni compagni di cammino.

**Giovedì 3: Villa Verucchio - San Leo (dislivello salita: 909 m; lunghezza: km 22,5)**

Dal Convento, costeggiando il fiume Marecchia e passando per la rupe della Madonna di Saiano, raggiungeremo l'antico convento di Sant'Igne dove Francesco e Frate Leone bivaccarono la notte precedente l'ingresso a San Leo, spettacolare borgo ai piedi di una possente fortezza.

**Venerdì 4: San Leo - Sant'Agata Feltria (dislivello salita: 840 m; lunghezza: km 20,5)**

Paesaggi suggestivi ci accompagnano fino a Torricella per salire al crinale che divide le valli del Marecchia e del Savio. Raggiungeremo quindi, con un bel percorso in discesa, Sant'Agata Feltria, uno dei principali luoghi francescani del Montefeltro.

**Sabato 5: Sant'Agata Feltria - Balze di Verghereto (dislivello salita: 1282 m; lunghezza: km 19,10)**

Tappa prevalentemente su stradelli ghiaiosi e strade asfaltate poco frequentate. Permette di godere di bei panorami e ci conduce, nell'ultimo tratto, all'Eremo di Sant'Alberico. Continuando il cammino fra i boschi del Fumaiolo, lungo la bella mulattiera detta "Via Granducale", raggiungiamo la frazione di Balze dove pernosteremo.

**Domenica 6: Balze di Verghereto-La Verna (dislivello salita: 1258 m; lunghezza: km 22,7)**

In un continuo alternarsi tra boschi e ambiente di prato-pascolo, si passa dalla Romagna alla Toscana mentre lo sguardo spazia fra le Valli del Marecchia, del Savio e dell'Alto Tevere. Il lungo tratto finale è immerso nei boschi ed entra nel territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Dopo aver dedicato tempo al luogo che fu tra i più cari a Francesco, ci organizziamo per il rientro a Rimini.

**NOTE TECNICHE.** Maggiori informazioni nella serata di presentazione del Cammino, di Venerdì 7 Giugno 2024 alle ore 21:00. I pernottamenti, con cena e prima colazione, privilegeranno, le accoglienze francescane, o alloggi in camere multiple. Costi da definire. Rientro a Rimini tramite bus a noleggito. Costi da definire. Iscrizioni, con versamento di una caparra di € 50,00 entro Giovedì 29 Agosto 2024. Riunione dei partecipanti a Rimini nella sede di Via De Warthema 26 Giovedì 26 Settembre 2024 alle ore 21:00.

Direttore escursione: AE – ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

Vicedirettore: AE Andrea Maltoni – Cell. 335.7340167

## **Mercoledì 2 Ottobre 2024**

### **SENTIERO DELL' AMORE** (Rimini)

**Tempo: 5 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E**

Da Fratte (210 m), piccolo paese della Valle del Conca, si procede verso il Convento di San Sebastiano (357 m) e il Borgo di Sassofeltrio (468 m) dove è consigliabile una breve visita. Si proseguirà per strada fino ad un bivio sulla sinistra che ci condurrà a Mercatino Conca (nome originale: Pian di Castello 275 m). Attraversato il ponte sul Fiume Conca, un evidente sentiero, ci porterà alla lunga camminata sulla riva destra del fiume. Passeremo per il Borgo Molino Renzini per proseguire fino a Fratte, al punto di partenza. Il nome dell'itinerario ha origine da una storia d'amore tra due giovani delle Signorie del Sassofeltrio. L'incontro clandestino avveniva in una cava sotto il Paese. Il loro amore non era tollerato da entrambe le famiglie. Come sarà finita la storia? Quel giorno i presenti, conosceranno l'epilogo. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 30 Settembre 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745

## **Domenica 13 Ottobre 2024**

### **ALLA SORGENTE DEL SAVIO** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 6 h; dislivello salita: 630 m; lunghezza 13 km; difficoltà: E**

Piacevole escursione alla scoperta della Sorgente del Savio. Partiremo da Verghereto per toccare la località Villa di Sant'Alessio, col Sentiero CAI 173 esuccessivamente con il 141 e 137 raggiungeremo il Monte Castelvecchio (1254 m), propaggine del massiccio del Monte Fumaiolo, dove a 1126 m prende origine il Fiume Savio. Durante il suo percorso di 126 km attraversa Bagno di Romagna, San Piero in Bagno, Sarsina, Mercato Saraceno, Cesena e sfocia in mare fra Lido di Classe e Lido di Savio nei pressi di Cervia. Dal 1974 alla sorgente sorge un monumento con l'immagine del lupo, simbolo di Montecoronaro e gli anelli della "caveja", simbolo della Romagna. Da qui col Sentiero CAI 141 raggiungeremo l'abitato di Montecoronaro e col Sentiero CAI 171 faremo ritorno a Verghereto. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 11 Ottobre 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Daniela Beleffi - Cell. 324.6048621

*Monte Castelvecchio*



**Domenica 20 Ottobre 2024**

**PASSO DELLA CALLA - FONTE DEL RAGGIO - CULLACCE - IL POGGIONE (Forlì-Cesena)**

**Tempo: 5 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E**

Dal Passo della Calla (1295 m), scenderemo con il Sentiero CAI 241 sulla stradella che viene da Campigna a 1025 metri di quota. Proseguiremo verso EST fino alla Fonte del Raggio, fatta costruire a suo tempo dall'Amministratore delle Foreste Casentinesi prof. Padula, il cui emblema era un gatto, scolpito anche sulla fonte. Proseguiremo ancora fino alla fine della stradella in località Cullacce, al confine della Riserva Integrale di Sassofratino. Da quì inizia la risalita, in parte su tracce di sentiero, che ci porterà sul sentiero di crinale in località Poggione (1424 m) e seguendo il sentiero di crinale al Passo della Calla. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 18 Ottobre 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore dell'escursione ANE Renato Donati. Cell. 338.8985431



*Foreste Casentinesi*



**Domenica 27 Ottobre 2024**

## **L'AGRO-BIODIVERSITÀ IN VALMARECCHIA FRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO**

**Tempo: 7 h (compreso le visite); lunghezza: 14 km; dislivello salita: 450 m; difficoltà: E**

Facile escursione da Scavolino a Pennabilli fra il passato, il presente e il futuro dell'agro-biodiversità in Valmarecchia ed i suoi protagonisti. L'escursione parte dalla piazza di Scavolino da dove imbrocceremo il sentiero che ci consentirà di raggiungere Pennabilli dove visiteremo "L'orto dei frutti dimenticati", luogo ricco di agro-biodiversità vegetale voluto da Tonino Guerra, dove cercheremo di comprendere le motivazioni che ne hanno ispirato la creazione. Terminata la visita, riprenderemo il cammino che ci porterà in località Ca' Berbece a conoscere Nicola, un giovane ed appassionato "figlio d'arte" al quale, il padre noto apicoltore della zona, ha trasmesso la passione per la terra ed i suoi frutti, passione che ha fatto nascere in lui la curiosità di provare a coltivare lo zafferano "in modo naturale, raccogliendone i pistilli manualmente e procedendo poi alla loro essiccazione a temperatura controllata". Terminata la visita riprenderemo il nostro cammino per rientrare a Scavolino.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405

**Mercoledì 6 Novembre 2024**

## **FORESTA DELLE CESANE (Pesaro-Urbino)**

**Tempo: 6 h ; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 14 km; difficoltà : E**

I Monti delle Cesane, rappresentano le estreme propaggini orientali verso il Mare Adriatico della grande dorsale carbonatica Umbro-Marchigiana. La pineta delle Cesane si estende su un altopiano tra i comuni di Fossombrone, Urbino e Isola del Piano formando un verdissimo arco naturale. Il rimboschimento di questi monti iniziato da prigionieri di guerra nel 1916 fu continuato dal Demanio Statale. È un polmone verde per tutto il territorio circostante. Il numero di specie arboree è notevole, accanto a conifere locali è presente una grande quantità di conifere, pino nero d'Austria, pino d'Aleppo, cipresso



*Fossombrone  
Il Fiume Metauro*

dell'Arizona, abete bianco e rosso. L'escursione inizia da San Lazzaro, piccolo borgo a pochi chilometri a Ovest di Fossombrone. Si sale costantemente immersi in fitto bosco fino ad arrivare all'Azienda Forestale Campo d'Asino. Continuando in leggera salita si giunge a Casa Romiti (550 m) ed infine nel vasto altopiano delle Cesane (650 m). Con una breve deviazione raggiungeremo, per una sosta, La Baita, antico rifugio. Per la via del ritorno, cammineremo in discesa tra arbusti e arenarie. Al termine possibilità di ammirare le maestose Marmitte dei Giganti sul Fiume Metauro chiuso in una strettissima gola. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 4 Novembre 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori

Cell. 335.7675745

**Domenica 10 Novembre 2024**

**AL VENTO DI FOCARA** (Pesaro-Urbino)

**Tempo: 4 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: E**



Dal Golfo di Trieste il Monte San Bartolo rappresenta il primo rilievo che interrompe una costa uniformemente piatta e sabbiosa ed è da sempre un punto di riferimento importante per i naviganti. Ci troviamo in un ambiente naturale ricco di storia e tradizioni peculiari, oggi riscoperte e tutelate, dopo decenni di marginalità, dall'istituzione del Parco Naturale Monte San Bartolo. Un'escursione autunnale che ci permette di vedere questi luoghi in una luce diversa e tranquilla rispetto agli affollamenti estivi. Partiamo in prossimità del sito archeologico di Colombarone e saliamo all'itinerario

che costeggia vista mare il bordo della falesia e tocca in sequenza il Paese di Castel di Mezzo (dove la chiesa di Sant'Apollinare con il suo crocifisso ligneo del XVI Secolo merita una sosta) e in breve giungiamo al panoramico borgo di Fiorenzuola di Focara. Da qui tramite una ripida stradina in meno di due chilometri scenderemo e risaliremo dalla spiaggia. A Fiorenzuola le mura del castello malatestiano proteggono da secoli il paese, ma attualmente le insidie più gravi provengono dal mare e dalla sua continua opera di erosione. Durante la giornata non mancheranno numerosi spunti che invitano a fermarsi per abbozzare un disegno o un acquerello. L'escursione verrà confermata solo con condizioni meteo favorevoli. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 8 Novembre 2024. Massimo 15 partecipanti.

Partenza con mezzi propri ore 08:30.

Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo - Cell. 338.2466809 - cadali@libero.it

Vicedirettore: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

**Domenica 8 Dicembre 2024**

**MONTE GROSSO - CIRIEGIOLONE**

**- PACHINO - VAL DI RUBBIANO -**

**CAMPOMINACCI - PASSO SERRA** (Forlì-Cesena)

**Tempo; 5 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: km 12; difficoltà: E**

Lasciamo le automobili alla sbarra sulla stradella che conduce a San Paolo in Alpe. A Monte Grosso (1043 m), prima San Paolo in Alpe, prendiamo una larga mulattiera che in discesa ci porterà a passare alla Fonte del Rospo in località Le Pozzacchere, poi proseguendo passeremo dai ruderi di Ciriegiolino e poi di Ciriegiolone, dove finisce la mulattiera. Proseguiamo ancora in discesa per tracce e, attraversato il Fosso del Molinuzzo, risaliremo fino ai ruderi di Pachino (763 m) e in seguito di Val di Rubbiano (795 m). Arriveremo quindi a Campominacci (826 m), e ci porteremo sulla stradella che viene dalla Lama. Risaliremo fino a Passo Serra (1064 m), per scendere poi fino al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 6 Dicembre 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431

**ALLA RICERCA DEI SENTIERI ABBANDONATI NEL  
PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI**

### **Mercoledì 11 Dicembre 2024**

#### **MONTE PIETRALATA** (Pesaro-Urbino)

**Tempo: 6 h; dislivello salita: 850 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E**

Il percorso si svolge nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo. La Riserva è attraversata dal Fiume Candigliano ed ha interesse paesaggistico, geologico, geomorfologico, paleontologico, floristico e faunistico. L'escursione parte dal Parco Golena (186 m). Una strada sterrata ci porterà all'imbocco del Sentiero CAI 446, e raggiunti i 632 metri di quota, si prenderà a sinistra il Sentiero CAI 441 per raggiungere la Chiesa di Pietralata (889 m) e continuare fino a Pian di Maglie (827 m). Con il Sentiero CAI 446 inizia la salita che ci condurrà alla cima del Pietralata (889 m). L'escursione prosegue per i due Belvederi passando per il Rifugio del Furlo (626 m) e riprende la sterrata che conduce dopo tre chilometri circa al punto di partenza.

Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 9 Dicembre 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07.30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745

### **Domenica 15 dicembre 2024**

#### **DA PARAVENTO AL MONTE MORCIA** (Pesaro-Urbino)

**Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 800 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: EE**

Da Paravento (451 m), sulla strada che da Cagli conduce a Frontone, su bel sentiero, si comincia a risalire le falde del Monte Schiopettino, fino a raggiungere la bella Cresta della Morcia. Successivamente si arriva alla Fonte Ciabecco (936 m) e da qui al Rifugio Valpiana (989 m). Si sale poi al Monte Morcia (1223 m) e per cresta si scende dapprima alla Fonte Pian di Troscia (975 m) e, attraverso i Piani di Troscia e terreno boscato, si giunge nuovamente a Paravento. In caso di nevicata nel vicino Appennino l'escursione verrà sostituita con una ciaspolata.

Iscrizioni entro le ore 21,00 di Venerdì 13 Dicembre 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678

### **Domenica 22 dicembre 2024**

#### **DAL PASSO DELLE FORCHE A SAN ZENO PER LA COLLINACCIA** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 5 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 14,50 km; difficoltà: E**

Dal Passo delle Forche (439 m), in comune di Galeata, saliremo alla volta della Casa Collinaccia (660 m) e proseguiremo fino a 700 metri di quota nei pressi della cima del Monte Val Capra. Successivamente scenderemo gradualmente alla volta del Fiume Rabbi e toccheremo le frazioni di San Zeno e di Strada San Zeno. Da qui con bel sentiero saliremo al Monte delle Forche fino a giungere al punto di partenza. In caso di nevicata nel vicino Appennino l'escursione verrà sostituita con una ciaspolata.

Iscrizioni entro le ore 21,00 di Venerdì 20 Dicembre 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678

**Domenica 5 Gennaio 2025**

**IL MONTE BURELLA E POGGIO SORIFA** (Macerata)

**Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 850 m; lunghezza: 14,5 km; difficoltà: EE**

*La croce di vetta del Monte Burella*



Dal Passo del Termine (850 m), saliremo alla volta del Monte Burella (1095 m) e successivamente scenderemo lungo la sua cresta alla volta della Piana delle Saliere e da qui, per ripida discesa fuori sentiero, arriveremo al Passo Carosina (855 m). Con un bel sentiero pastorale giungeremo poi al Passo Cornelio (813 m), che collega la selvaggia valle del Fiume Potenza con quella del Fiume Topino e Nocera Umbra. Dal Passo Cornelio saliremo ripidamente le pendici Ovest del Monte Finiglia fino a 980 metri di quota e, attraverso un vecchio e panoramico sentiero, giungeremo poi all'antico Borgo di Poggio Sorifa (567 m), affascinante testimone della cultura montanara di queste contrade, oggi ormai disabitato. Se aperto sarà possibile fare una sosta al Rifugio Monte Pennino, appena fuori dal Borgo. Da qui risaliremo al "castello" di Poggio Sorifa e proseguiremo per il piccolo e pittoresco abitato di Sorifa (604 m). Lasciato Sorifa ci attende la salita finale fino al Passo del Termine. La discesa insidiosa dal Monte Finiglia a Poggio Sorifa richiede attenzione. In caso di nevicata nel vicino Appennino l'escursione verrà sostituita con una ciaspolata. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 3 Gennaio 2025.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:00 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678

**Domenica 12 Gennaio 2025**

**MONTECERIGNONE – MONTECOPIOLO (Rimini)**

**Tempo: 5,30 h; dislivello: 450 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E**



Il piccolo borgo medievale, che si sviluppa sopra un costone tufaceo in alta Valconca, è, oggi, un paese tranquillo con stradine e vicoli stretti che fanno da cornice ad una possente Rocca. Visitato il centro storico, il nostro percorso ha inizio scendendo ad attraversare il Fiume Conca per poi risalire alla Chiesa di Santa Maria del Soccorso da dove ci condurrà alla scoperta di paesaggi agrari e di un territorio modellato e disegnato dal lavoro dei contadini. Lo sguardo spazia sulle tessere verdi di un mosaico, formato da coltivi e pascoli, ricucite da siepi o separate da zone boscate o calanchive. Modesti nuclei abitativi e una chiesa dedicata a San Marino, raccontano di piccoli insediamenti risalenti alla seconda metà del 1600 quando, per pesanti difficoltà abitative, legate ad una fase climatica fredda ed avversa, venne per sempre abbandonato il Castello di Montecopiolo conosciuto, oggi, come "La roccaccia": importante archeo-geo sito di rilevanza europea, dove, dal 2002, sono state eseguite numerose campagne di scavo. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

**Mercoledì 15 Gennaio 2025**

**OASI CA' BRIGIDA - POGGIO MOLINO (Rimini)**

**Tempo: 4.30 h; dislivello: 483 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E**

L'itinerario proposto fa parte della rete di percorsi realizzati in collaborazione con la Provincia di Rimini-Assessorato all'ambiente, con l'intento di far conoscere e valorizzare i tanti luoghi di interesse naturalistico e storico del territorio provinciale. Avendo lunghezza e dislivello contenuti, l'escursione si presta anche alla partecipazione di persone che si avvicinano per la prima volta all'escursionismo. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 13 Gennaio 2025.

Partenza con mezzi propri ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745